



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **111**

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### O G G E T T O:

legge provinciale 7 novembre 2005 n. 15 e s.m.i. Disciplina degli interventi in materia di edilizia abitativa pubblica. Riparto del Fondo provinciale casa a favore degli Enti locali per l'attuazione della politica provinciale della casa per l'anno 2011 e definizione dei livelli minimi delle prestazioni. Approvazione schema d'intesa in seno alla Conferenza permanente Provincia/Autonomie locali.

Il giorno **28 Gennaio 2011** ad ore **09:15** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**LORENZO DELLAI**

Presenti:

**VICE PRESIDENTE  
ASSESSORI**

**ALBERTO PACHER  
MARTA DALMASO  
MAURO GILMOZZI  
TIZIANO MELLARINI  
ALESSANDRO OLIVI  
FRANCO PANIZZA  
UGO ROSSI**

Assenti:

**LIA GIOVANAZZI BELTRAMI**

Assiste:

**LA DIRIGENTE**

**PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

La **legge provinciale 7 novembre 2005 n. 15 e s.m.i.** disciplina gli interventi in materia di edilizia abitativa pubblica. Con **Decreto del Presidente della Provincia n. 18-71/Leg. di data 18 ottobre 2006**, e s.m.i., viene emanato il Regolamento che disciplina le modalità per l'attuazione della legge medesima.

L'articolo 8 della suddetta legge istituisce, per l'attuazione della politica provinciale della casa, il Fondo provinciale casa; in particolare il comma 3 stabilisce che il Fondo provinciale casa viene ripartito annualmente tra la Provincia e gli enti locali sulla base, in particolare, dei fabbisogni rilevati, tenuto conto delle domande, nonché degli standard minimi fissati dalla Giunta provinciale.

Lo stesso articolo prevede che il riparto delle somme agli Enti locali viene definita tramite intesa in seno alla Conferenza permanente Provincia/Autonomie locali.

Con **deliberazione n. 72 di data 22 gennaio 2010**, la Giunta provinciale ha ripartito, per gli anni 2010 e 2011, le somme a favore degli Enti locali necessarie alla concessione del contributo integrativo per gli alloggi locati sul libero mercato e per ogni altra somma necessaria all'attuazione della politica sulla casa. Con il medesimo provvedimento sono state trasferite, alle Comunità del Primiero e delle Giudicarie, le somme necessarie per l'esercizio delle funzioni amministrative relative all'edilizia pubblica per l'anno 2010.

Con **deliberazione di Giunta provinciale n. 2412 del 22 ottobre 2010** sono state apportate variazioni in aumento o in diminuzione delle somme stanziare con la sopracitata deliberazione 72/2010 sulla base delle effettive necessità finanziarie emerse nel corso dell'esercizio finanziario. Il medesimo provvedimento stabilisce di:

- di rinviare ad un successivo provvedimento il trasferimento per l'anno 2011 delle somme a favore delle Comunità di Valle al fine di poter valutare accuratamente gli importi effettivamente necessari all'esercizio delle funzioni amministrative relative all'edilizia pubblica;
- di rinviare a successivo provvedimento l'applicazione di eventuali correttivi alle somme già stanziare a favore dei Comprensori e Comuni di Trento e Rovereto per l'anno 2011, con la DGP 72/2010.

Si ritiene pertanto di procedere alla rideterminazione delle somme a Favore degli Enti locali per la concessione del contributo integrativo a favore di nuclei familiari in locazione sul libero mercato e per ogni altro costo a carico degli Enti locali derivante dall'attuazione degli interventi di politica della casa l'anno 2011, tenuto conto dell'andamento storico delle domande e della spesa sostenuta negli esercizi precedenti.

Con nota del Presidente della Provincia prot. n. 412604 del 15 dicembre 2010 è stato richiesto al Consiglio delle Autonomie locali il parere ai sensi dell'articolo 8 della legge provinciale 15 giugno 2005, n. 7 "*Istituzione e disciplina del Consiglio delle autonomie locali*", rispetto ad una prima ipotesi di riparto dei fondi.

Con nota prot. n. 448139 del 30 dicembre 2010 il Consiglio delle Autonomie locali si è espresso in modo favorevole tenuto conto dell'impegno dell'Assessore Ugo

Rossi a rideterminare la quota di assegnazione prevista per il Comprensorio della Bassa Valsugana e Tesino a fronte della tardiva formalizzazione della richiesta di fabbisogno relativa al trimestre ottobre-dicembre 2010 dal parte dell'Ente gestore.

Il Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino ha prodotto di fabbisogno riferito al IV trimestre 2010, a seguito del quale si è potuto rideterminare il fabbisogno complessivo a favore dell'Ente.

Con nota prot. n. 651 del 21 del gennaio 2011 la Comunità della Val di Non ha comunicato che la somma precedentemente concessa per il 2011, non permetterà di rispettare i livelli minimi essenziali delle prestazioni, che prevedono l'accoglimento di almeno il 75% delle domande ammissibili ad agevolazione, in quanto buona parte del budget assegnato saranno necessari al finanziamento del cospicuo numero di domande raccolte nel 2° semestre 2010.

Si ritiene pertanto necessario operare un adeguamento tecnico al budget della Comunità della Val di Non, in modo tale da permettere almeno il soddisfacimento dei livelli minimi delle prestazioni.

Si ritiene pertanto di approvare l'allegato schema di intesa che ripartisce agli Enti locali le somme necessarie alla concessione del contributo integrativo a favore di nuclei familiari in locazione sul libero mercato e per ogni altro costo a carico degli Enti locali derivante dall'attuazione degli interventi di politica della casa per l'anno 2011. Il documento definisce altresì i livelli minimi essenziali delle prestazioni a carico delle Comunità di Valle.

Con la presente proposta di deliberazione si propone altresì di autorizzare l'Assessore Ugo Rossi, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del regolamento interno di organizzazione di funzionamento della Conferenza permanente Provincia/Autonomie locali, a partecipare, in luogo della Giunta, alla seduta della Conferenza permanente per i rapporti fra la Provincia e le Autonomie locali per il riparto delle somme a favore degli Enti locali e per la definizione dei livelli minimi essenziali delle prestazioni, apportando le eventuali modificazioni non sostanziali che si dovessero rendere necessarie.

Si rinvia a un successivo provvedimento, adottato dal Dirigente del Servizio Politiche sociali e abitative, l'assegnazione e l'erogazione delle somme attraverso l'assunzione del relativo impegno di spesa a carico del bilancio provinciale, in relazione al fatto che potrebbe essere disposta anche l'erogazione per il tramite di Cassa del Trentino.

Tutto ciò premesso,

### **LA GIUNTA PROVINCIALE**

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 e s.m. e i.;
- visto il Regolamento di esecuzione della legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 e s.m. e i. approvato con Decreto del Presidente n. 18-71/Leg. di data 18 ottobre 2006 successivamente modificato con Decreto del Presidente n. 11-91/Leg. di data 29 maggio 2007;
- vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n.3;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di approvare l'allegato schema di intesa da adottare in seno alla Conferenza permanente Provincia/A autonomie locali ad oggetto: *“Riparto del Fondo provinciale casa a favore degli Enti locali per l'attuazione della politica provinciale della casa per l'anno 2011 e definizione dei livelli minimi essenziali delle prestazioni”* che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di rinviare a un successivo provvedimento, adottato dal Dirigente del Servizio Politiche sociali e abitative, l'assegnazione e l'erogazione delle somme attraverso l'assunzione del relativo impegno di spesa a carico del bilancio provinciale, in relazione al fatto che potrebbe essere disposta anche l'erogazione per il tramite di Cassa del Trentino.
3. di autorizzare l'Assessore Ugo Rossi, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del regolamento interno di organizzazione di funzionamento della Conferenza permanente Provincia/A autonomie locali, a partecipare, in luogo della Giunta, alla seduta della Conferenza permanente per i rapporti fra la Provincia e le Autonomie locali per il riparto delle somme a favore degli Enti locali e per la definizione dei livelli minimi essenziali delle prestazioni, apportando le eventuali modificazioni non sostanziali che si dovessero rendere necessarie.

LD - TG